

Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

DETERMINA 483 DEL 05-08-2019

Oggetto: Interventi post sisma 2009 su immobili dell'ATER - Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale di Chieti.

Acquisizione rendicontazione somme trasferite con determinazione USRC n. 292 del 15/05/2019 ed erogazione fondi per interventi su progetto 360 "Lavori di riparazione dei danni prodotti dal terremoto del 06/04/2009 all'edificio posto in Via G. D'Annunzio n. 1, 3, 5, 7, 9, 11 e 13"

IL TITOLARE DELL'UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE DEI COMUNI DEL CRATERE

VISTO il decreto legge 28 aprile 2009, n.39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n.77 recante disposizioni in materia di "*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici nella regione Abruzzo nel mese di aprile 2009 e ulteriori interventi urgenti di protezione civile*";

VISTO il decreto legge 22 giugno 2012, n.83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n.134, *Capo X-bis*, recante "*Misure urgenti per la chiusura della gestione dell'emergenza determinatasi nella regione Abruzzo a seguito del sisma del 6 aprile 2009, nonché per la ricostruzione, lo sviluppo e il rilancio dei territori interessati*";

VISTO in particolare l'art.67-*bis*, co.1, del decreto legge 22 giugno 2012, n.83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n.134, il quale stabilisce che: "*lo stato di emergenza dichiarato con Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 6 aprile 2009 a causa degli eventi sismici che hanno interessato la provincia di L'Aquila e gli altri comuni della Regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009, già prorogato con decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 17 dicembre 2010 e 4 dicembre 2011, cessa il 31 agosto 2012*";

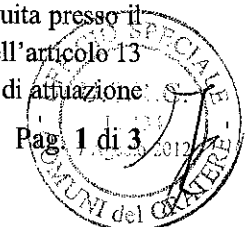
VISTO l'art.67-*ter*, co.2, del decreto legge 22 giugno 2012, n.83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n.134, il quale stabilisce che, al fine di favorire e garantire il ritorno alle normali condizioni di vita nelle aree colpite dal terremoto dell'Abruzzo del 2009, prevede l'istituzione di due Uffici speciali per la ricostruzione, uno competente per la città di L'Aquila, l'altro sui restanti comuni del cratere, individuandone altresì le relative funzioni e compiti istituzionali;

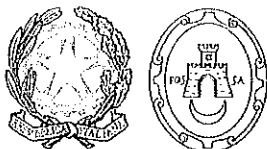
VISTO il D.L. 26 aprile 2013 n. 43, pubblicato in Gazzetta Ufficiale 26 aprile 2013 n. 97, convertito in legge con modificazioni dall'art. 1 comma 1 L. 24 giugno 2013 n. 71;

VISTA l'Intesa sulla costituzione dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere del 9 e del 10 agosto 2012, sottoscritta dal Ministro dell'Economia e delle Finanze, dal Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, dal Ministro per la Pubblica Amministrazione e la Semplificazione, dal Ministro per la Coesione Territoriale, dal Presidente della Regione Abruzzo, dai Presidenti della Provincia di L'Aquila, di Teramo e di Pescara e dal Coordinatore dei Sindaci dei Comuni del Cratere;

RICHIAMATO l'atto di nomina del Titolare dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere, adottato ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 della citata Intesa del 9 e del 10 agosto 2012;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Economia e Finanze del 29 ottobre 2012 che disciplina la chiusura della gestione stralcio e autorizza l'apertura delle contabilità speciali degli Uffici Speciali, nonché il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale prevedendo la trasmissione dei relativi dati alla banca dati istituita presso il Ministero dell'Economia e Finanze Dipartimento della Ragioneria Generale dello stato, ai sensi dell'articolo 13 della legge 31 dicembre 2009 n. 196 (Banca dati amministrazioni pubbliche BDAP) sullo stato di attuazione;





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

degli interventi di ricostruzione alle date del 28 febbraio, 30 aprile, 30 giugno, 31 agosto, 31 ottobre e 31 dicembre;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 giugno 2017 “modalità di ripartizione e trasferimento delle risorse per la ricostruzione dei territori colpiti dal sisma del 6 aprile 2009 nella regione Abruzzo”

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 13 dicembre 2018 (visto e annotato al n. 4247 del 21/12/2018 nel registro dell’Ufficio del Bilancio per il riscontro di regolarità amministrativo-contabile e debitamente registrato in Corte dei Conti – Reg.ne Prev. 2282 del 21/12/2018) con cui il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ha provveduto a conferire l’incarico di Titolare dell’Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere all’Ing. Raffaello Fico;

CONSIDERATO CHE con Delibera CIPE 23 del 20/02/2015 pubblicata in G.U. 154 del 06/07/2015: “Regione Abruzzo – Ricostruzione post sisma 6 aprile 2009 ricognizione risorse residue ex articolo 14, comma 1, decreto legge n. 39/2009 e delibera CIPE n. 35/2009. Finalizzazioni varie a valere sulle risorse di cui all’OPCM n. 4013/2012” sono state finalizzate le risorse per gli interventi di ricostruzione o riparazione degli immobili di proprietà dell’Azienda territoriale edilizia residenziale pubblica sovvenzionata (ATER) inseriti nei piani approvati dal Commissario Delegato per la Ricostruzione, ai sensi dell’art. 2 dell’Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n°3803/2009 per complessivi € 27.109.458,40 di cui:

- ATER di Teramo, € 3.344.568,42
- ATER di Pescara, € 9.759.890,00
- ATER di Chieti, € 13.150.000,00
- ATER di Lanciano € 855.000,00

CHE con nota USRC 3576 del 10/07/2015 inoltrata alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Struttura di Missione ex DPCM 01/06/2014 sono stati chiesti chiarimenti in merito all’iter di finanziamento e trasferimento delle risorse finalizzate all’attuazione degli interventi sugli immobili ATER;

CHE con nota del Coordinatore della Struttura di Missione ex DPCM del 01/06/2014 prot. SMAPT 853 del 21/12/2015 acquisita al protocollo USRC 6595 del 23/12/2015 sono state definite le modalità di trasferimento risorse alle ATER per il tramite degli USR nelle more della predisposizione del DPCM previsto dal D.L. 83/2012 art. 67-sexies comma 2 e dal Decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze del 29/10/2012, articolo 3, comma 2 relativo tra l’altro alle modalità di trasferimento delle risorse destinate alla ricostruzione e funzionalità degli edifici e servizi pubblici distrutti o danneggiati dal sisma;

CHE con determinazione USRC n. 292 del 15/05/2019 sono stati trasferiti all’ATER di Chieti € 81.218,89, al netto delle somme residue;

VISTA la documentazione trasmessa dall’ATER di Chieti con note Prot. n. 0013547 11/07/2019 e n. 0013548 11/07/2019;

VISTA l’istruttoria del Settore Ricostruzione Pubblica prot. 4403 del 01/08/2019;

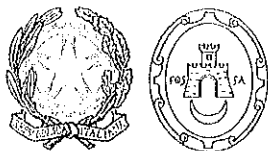
VISTA la richiesta dell’ATER di Chieti di trasferimento di € 137.474,15 per il progetto in parola;

CONSIDERATO CHE sussistono le condizioni per l’erogazione dell’importo di € 137.474,15;

TENUTO CONTO CHE le verifiche svolte non sollevano il Soggetto attuatore dalla piena ed esclusiva responsabilità su atti propri, sull’acquisizione di pareri e nulla osta, sulla verifica e validazione del progetto e sull’esecuzione delle opere fino al collaudo o regolare esecuzione dell’intervento nel rispetto delle procedure di legge;

CHE al fine dell’attestazione della regolarità contabile, è stata accreditata sulla contabilità speciale n. 5731 - ai sensi della delibera CIPE 23 del 20/02/2015 - la somma di € 13.222.307,98, per provvedere al pagamento





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

degli oneri concernenti i lavori dell'edilizia pubblica delle ATER di Teramo, Pescara, Chieti e Lanciano, e che vi è capienza,

Tutto ciò visto, considerato e ritenuto,

DETERMINA

Art. 1

(Erogazione)

Si dispone di erogare in favore dell'ATER di Chieti, l'importo complessivo di € 137.474,15 per il pagamento dell'intervento richiamato in oggetto.

Art. 2

(Oneri)

Agli oneri derivanti dalla presente determina, pari a complessivi € 137.474,15 di cui all'articolo 1, si provvede a valere sulla disponibilità relativi agli oneri concernenti interventi di edilizia pubblica, (Finalizzazione dei Fondi Delibera CIPE 23/2015, CodFinalizzazione CIPE23art2c1) trasferita all'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere con Delibera CIPE n. 23 del 20/02/2015.

Art. 3

(Prescrizioni)

Ulteriori erogazioni sono subordinate alla rendicontazione delle somme trasferite.

Art. 4

(Rendicontazione)

I pagamenti di cui all'art. 1 sono soggetti a rendicontazione da parte del Titolare dell'Ufficio Speciale per la ricostruzione dei Comuni del Cratere, titolare della c.s. 5731, alla competente Ragioneria Territoriale dello Stato ai sensi dell'art. 5, comma 5 bis, della legge 24 febbraio 1992, n. 225 e successive modifiche e integrazioni. A tal fine il beneficiario dei trasferimenti di cui alla presente determinazione è tenuto a trasmettere tutta la documentazione (in originale o copia conforme all'originale) idonea ad assolvere l'obbligo di rendicontazione di cui sopra.

Art. 5

(Altre disposizioni)

Si dispone la pubblicazione della presente determina sull'Albo Pretorio dell'Ufficio Speciale per la ricostruzione dei Comuni del Cratere.

Il Titolare dell'Ufficio Speciale per la
Ricostruzione dei Comuni del Cratere
7 Agosto 2015
Ing. Raffaello Pico